

## REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

### SOMMARIO

Art. 1 - Premessa

Art. 2 - Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione

Art. 3 - Finalità per ogni tipologia

Art. 4 - Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi di istruzione

Art. 5 - Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Art. 6 - Destinatari

Art. 7 - Gli studenti non partecipanti al viaggio di istruzione

Art. 8 - Aspetti economici

Art. 9 - Modalità di versamento

Art. 10 - Responsabile del viaggio

Art. 11 - Accompagnatori

Art. 12 - Monitoraggio e valutazione

### **Modulistica:**

### **Viaggi Istruzione**

1. Procedure viaggi istruzione
2. Programma viaggio istruzione
3. Prospetto adesione viaggio istruzione /scambi culturali
4. Delibera C.di C. e assunzione di responsabilità da parte dei docenti accompagnatori
5. Modalità versamento spesa viaggio
6. Scheda informativa e autorizzazione dei genitori
7. Relazione consuntiva sul viaggio di istruzione da parte del docente responsabile.

## **Visite guidate**

1. Procedure visite guidate
2. Piano annuale visite guidate
3. Delibera C.di C. e assunzione di responsabilità da parte dei docenti accompagnatori
4. Autorizzazione alle visite guidate da parte dei genitori (vedi libretto personale alunni)

---

### **Art. 1 - Premessa**

I viaggi di istruzione e le visite guidate rappresentano uno straordinario strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'offerta formativa, tali da collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno ed essere parte integrante delle discipline curriculari. I viaggi di istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico . Quindi, anche per la realizzazione di questa attività, si impone un discorso di programmazione, monitoraggio e valutazione senza trascurare l'aspetto organizzativo amministrativo contabile. Di qui l'esigenza di un regolamento per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi di istruzione.

### **Art. 2 - Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione**

Nella definizione di viaggi di istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) Viaggi di istruzione in Italia e all'estero - soggiorni linguistici (viaggi studio) - scambi culturali
- b) Visite guidate presso località di interesse storico- artistico- culturale –scientifico – naturalistico-ambientale ecc.

### **Art. 3 - Finalità per ogni tipologia**

#### a) Viaggi di istruzione e soggiorni linguistici (viaggi studio – scambi culturali)

Trattasi di viaggi di durata superiore a un giorno. Per quelli effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Per quelli effettuati all'estero la finalità è rappresentata dalla conoscenza di realtà sociali, economiche, scientifiche, linguistiche, artistiche, architettoniche di altri Paesi.

#### b) Visite guidate

Esse hanno la finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, scientifico, storico artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.

### **Art. 4 - Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi di istruzione/visite guidate**

#### All'inizio dell'anno scolastico i C.di C. devono provvedere:

- all'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio e visite guidate compatibili con il percorso formativo
- all'individuazione del docente referente, dei docenti accompagnatori disponibili (compresi i supplenti)
- alla scelta del periodo di effettuazione del viaggio di istruzione/visite guidate

### **Art. 5 - Durata dei viaggi / visite guidate**

Per la durata di ciascun viaggio di istruzione sono stabilite le seguenti regole:

- a) per le classi prime e seconde sono possibili visite guidate di un solo giorno;
- b) per le classi terze e quarte sono possibili viaggi di istruzione di quattro giorni (tre notti) al massimo;

c) per le classi quinte sono possibili viaggi di istruzione di cinque giorni (quattro notti) al massimo, anche all'estero.

In ottemperanza alle norme ministeriali (C.M. n° 291 del 14/10/1992), ciascuna classe, nell'arco dell'anno scolastico, può complessivamente utilizzare un **periodo massimo di 6 giorni**, in unica o più occasioni,

Possono effettuare viaggi all'estero tutte le classi del triennio qualora si tratti di scambi, soggiorni linguistici, progetti "Comenius", tenendo sempre conto delle disponibilità dei docenti, degli alunni, dei genitori e dell'aspetto economico.

Saranno valutate e concesse di volta in volta dal Consiglio di Istituto possibili deroghe, per progetti didattici altamente qualificati, condivisi dal C.di C. e collocati all'interno di una precisa programmazione di classe.

#### **Art. 6 - Destinatari – Norme di comportamento**

Possono essere intrapresi solo i viaggi di istruzione che prevedono la partecipazione di almeno il 85% degli studenti di ciascuna classe. E' opportuno, quindi, contenere la spesa in modo che il viaggio sia accessibile alla totalità degli studenti.

Gli alunni dovranno essere informati che:

a) gli eventuali danni arrecati ai mezzi di trasporto o alle attrezzature dei luoghi di sosta e pernottamento saranno risarciti dai responsabili, se individuati, o da tutti i partecipanti del viaggio; per evitare contenziosi è opportuno che venga segnalata con immediatezza ai docenti accompagnatori ogni danno preesistente o situazione ritenuta anomala.

b) Anche gli alunni maggiorenni hanno l'obbligo di seguire le disposizioni e gli orari stabiliti dai docenti .

c) Gli alunni e i genitori si impegnano a rispettare le norme di comportamento previste nel Patto di Corresponsabilità.

**d) *La mancata partecipazione al viaggio, per motivi di salute (comprovata da certificato medico) o altro grave motivo, comporterà una penale d'agenzia e dovrà essere tempestivamente comunicata alla Segreteria viaggi del Liceo.***

## **Art. 7 – Gli studenti che non partecipano ai viaggi di istruzione**

I non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica, pertanto saranno inseriti in classi parallele.

## **Art. 8 - Aspetti economici**

Per i viaggi di istruzione in Italia e all'estero, **compatibilmente con i fondi a disposizione**, è previsto un finanziamento da parte della scuola per gli studenti in condizioni economiche disagiate; la famiglia dovrà compilare specifico modulo di richiesta. A tale domanda dovrà essere allegato il modello ISEE. ( a carico della famiglia almeno il 10% della quota)

## **Art. 9 – Modalità di versamento quota di partecipazione**

La quota di partecipazione dovrà essere versata:

per i **viaggi di istruzione e le visite guidate** nel **c/c bancario** intestato alla scuola; per i viaggi istruzione in Italia e all'estero è previsto il versamento di un acconto pari al 50% della quota. Le ricevute del bonifico di tutti i partecipanti dovranno essere consegnate in segreteria (ufficio viaggi ) a cura del responsabile del viaggio.

per le **visite guidate della durata di un giorno** ,il docente responsabile o il rappresentante di classe, provvederà ad effettuare un **unico** versamento e a consegnare le ricevute in segreteria amministrativa (uff.viaggi) , almeno 5 giorni prima della data dell'uscita.

## **Art. 10 - Responsabile del viaggio**

E' opportuno evidenziare che il Responsabile del singolo viaggio di istruzione:

- è la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria
- è tenuto alla raccolta e alla successiva consegna in segreteria della modulistica relativa ai viaggi
- si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio

- riceve in consegna la documentazione relativa al viaggio
- è tenuto a consegnare agli alunni il programma e le modalità di versamento della quota di partecipazione.
- è tenuto a redigere la relazione finale .

### **Art. 11 - Accompagnatori**

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, di solito è svolta dal personale docente. Il Dirigente Scolastico, se ritiene opportuno, può prevedere la partecipazione di personale a.t.a. in qualità di supporto.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione vanno utilizzati i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso. Spetta al Dirigente Scolastico stabilire il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e individuare le persone cui affidare tale incarico. Quanto al numero degli accompagnatori, nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni 15 alunni. E' vietata la partecipazione di terze persone, oltre gli accompagnatori quali genitori, figli, parenti. L'accompagnatore è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile. Nel caso sia presente uno studente portatore di handicap può essere previsto un accompagnatore in più.

I docenti accompagnatori possono chiedere, solo nel caso di viaggi all'estero, un anticipo sulle spese che dovranno sostenere, in base alla normativa vigente.

### **Art. 12 - Monitoraggio e valutazione**

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del POF al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi di istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia.
- il parere dei partecipanti in merito al raggiungimento delle finalità, ai servizi ottenuti
- la valutazione degli accompagnatori

- la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive dei responsabili del viaggio.

**Per quanto non espressamente menzionato nel presente regolamento, ha valore la circolare ministeriale n° 291 del 14/10/1992 e la circolare ministeriale n° 623 del 02/10/1996.**

Il Consiglio di Istituto